



COMUNE di RAPALLO

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
2014/2019**

(art. 4-bis decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

COMUNE DI RAPALLO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2014/2019

(art. 4-bis decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che dispone quanto segue:

<<1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti».

PARTE I

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella parte I sono riportati i dati più significativi della situazione finanziaria dell'Ente con riferimento al rendiconto 2013 (ultimo rendiconto approvato a fine mandato precedente, con deliberazione consiliare n. 26 del 29/04/2014) e al bilancio di previsione 2014/2016 (approvato precedentemente al nuovo mandato amministrativo, con deliberazione consiliare n. 29 del 13/05/2014).

Il Comune di Rapallo rientra, a far data dal 1° gennaio 2014, tra gli enti sperimentatori della nuova disciplina dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Elemento caratterizzante della nuova contabilità finanziaria è costituito dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, in base al quale l'impegno/accertamento viene imputato nell'esercizio in cui se ne prevede l'esigibilità, con l'esclusione di alcune tipologie per le quali i nuovi principi contabili mantengono l'imputazione sull'esercizio di registrazione dell'impegno/accertamento. Per esigibilità si intende il momento in cui non esistono più ostacoli al pagamento/riscossione.

Il nuovo sistema contabile prevede, quale conseguenza del nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata", la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV) che rappresenta un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

ENTRATE	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
UTILIZZO FPV PER SPESE CORRENTI	-	1.424.837,32
UTILIZZO FPV DI CONTO CAPITALE	-	1.351.553,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.750.699,54
ENTRATE CORRENTI (Titolo I - Tributarie, Titolo II - Trasferimenti correnti, titolo III - Extratributarie)	33.438.198,16	29.939.486,67
TITOLO IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	967.119,68	4.541.725,30
TITOLO V Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie	-	0,00
TITOLO VI Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	34.405.317,84	40.008.312,80

SPESE	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
TITOLO 1 spese correnti, compreso FPV	30.028.084,67	32.272.509,38
TITOLO 2 spese in conto capitale, compreso FPV	808.154,94	7.729.717,29
TITOLO 3 spese per incremento attività finanziarie	-	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	5.709,02	6.086,13
TOTALE	30.841.948,63	40.008.312,80

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
TITOLO IX - Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	3.520.117,15	3.381.978,00
TITOLO VII - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	3.520.117,15	3.381.978,00

Gli equilibri del bilancio

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL prevede che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio, è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 - riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa), dall'altro.

Anche in questo ambito, è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già finanziate in esercizi precedenti che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, sono state imputate sulla competenza degli esercizi successivi.

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio rilevati a rendiconto 2013 e previsti nel bilancio iniziale 2014.

in entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

**RENDICONTO DI GESTIONE -
ESERCIZIO 2013 EQUILIBRI DI
BILANCIO**

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE			
Entrate Titoli I - II - III		(+)	47.135.330,91
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente		(+)	0,00
Entrate Titolo IV - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti		(+)	397.944,02
Avanzo economico		(-)	2.704.863,56
	Totale		44.828.411,37
Spese titolo I - III		(+)	44.828.411,37
Rimborso per anticipazioni di cassa		(-)	0,00
	Totale		44.828.411,37
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE RISPETTATO			

EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI			
Entrate titolo IV-V		(+)	1.444.189,53
Anticipazioni di cassa (Tit IV cat 1)		(-)	0,00
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente		(-)	0,00
Avanzo applicato alla spesa conto capitale		(+)	4.942.199,02
Avanzo economico		(+)	2.704.863,56
	Totale		9.091.252,91
Spese titolo II		(+)	9.091.252,91
	Totale		9.091.252,91
EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI RISPETTATO			

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio: 2014

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2014
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		37.060.780,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.424.837,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		29.939.468,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente estimati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo svalutazione crediti</i>	(-)	32.272.509,38 340.871,55 899.254,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.086,13 0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-EE-F)		-914.271,52
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.962.808,09 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.048.536,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	787.891,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.351.563,97
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.541.725,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.048.536,57
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	7.729.717,29 196.056,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E		0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S+T-X-Y		0,00

Patto di stabilità interno

Il patto di stabilità interno, introdotto in Italia nel 1999, è finalizzato a far concorrere gli Enti locali al raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica che il Paese ha assunto aderendo al Patto di stabilità e crescita a livello europeo.

Il legislatore ha stabilito la determinazione del saldo finanziario da conseguire quale differenza tra entrate finali (primi 5 titoli delle entrate, al netto delle riscossioni di crediti) e spese finali (primi 3 titoli, al netto delle concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Nel 2013 il Comune di Rapallo ha rispettato il patto di stabilità interno ed ha predisposto la previsione di bilancio 2014 con l'obiettivo del conseguimento del saldo obiettivo anche per il 2014, come rideterminato a seguito dell'applicazione dei benefici previsti per gli enti sperimentatori a far data dal 1/01/2014, previsti dall'art. 9 del D.L. 102/2013.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 art. 31 commi 20 e 20 bis della L. 183/2011 (dati da certificato)

dati in migliaia di euro		Competenza mista
		2013
Entrate finali	Entrata	34.554
Spese finali	Spesa	31.878
SALDO FINANZIARIO		2.676
Saldo obiettivo 2013		2.446
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		230

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014/2016
(dati da prospetto allegato al Bilancio 2014/2016)

(L. 12 novembre 2011, n. 183)

convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i.)

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

dati in migliaia di euro

	2014	2015	2016
Stanziamenti titolo 1',2' e 3'	Entrata 29.939	30.217	30.153
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	1.425	341	320
Stanziamenti titolo 1'	Spesa 30.760	29.616	29.723
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	341	320	320
SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE (A)	<u>263</u>	<u>622</u>	<u>430</u>
Riscossioni titolo 4'	Entrata 2.800	3.200	3.550
Pagamenti titolo 2'	Spesa 2.247	500	500
SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE (B)	<u>553</u>	<u>2.700</u>	<u>3.050</u>
SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA (A+B)	816	3.322	3.480
OBIETTIVO FINALE 2014	816	3.320	3.479

PARTE II Situazione economico-patrimoniale

Conto economico

La seguente tabella riporta, in sintesi, le risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2013), redatto secondo i principi e gli schemi vigenti in tale esercizio:

ANNO 2013 (dati consuntivo)

Voci del conto economico	importo
A) Proventi della Gestione	33.758.469,25
B) Costi della gestione di cui:	30.275.160,03
quote di ammortamento di esercizio	2.911.578,31
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	96.206,16
D.21) Oneri finanziari	1.856,90
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi:	4.262.184,30
Insussistenze del passivo	4.254.686,40
Sopravvenienze attive	2.620,00
Plusvalenze patrimoniali	4.877,90
Oneri	3.865.425,92
Insussistenze dell'attivo	1.120.750,63
Minusvalenze patrimoniali	123,95
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	2.744.551,34
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.974.416,86

La tabella seguente riporta i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2013), contenuti nel conto del patrimonio redatto secondo i principi e gli schemi vigenti in tale esercizio:

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.049,93	Patrimonio netto	80.338.130,40
Immobilizzazioni materiali	71.787.904,51		
Immobilizzazioni finanziarie	83.167,30		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.087.421,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimento	21.578.363,81
Disponibilità liquide	37.060.780,00	Debiti	14.713.593,87
Ratei e risconti attivi	295.412,72	Ratei e risconti passivi	711.647,57
Totale	117.341.735,65	Totale	117.341.735,65

PARTE III
MISURA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Indebitamento

La tabella che segue illustra il livello di indebitamento rilevato a fine 2013 e previsto a fine 2014, in relazione agli importi relativi alla quota capitale dei mutui ancora da rimborsare che, rapportata alla popolazione residente, determina la quota di debito pro-capite.

Voce	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
Residuo debito a fine anno	24.263,05	18.176,92
Popolazione residente 31/12/2013	30.443	30.443
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (debito pro-capite)	0,80	0,60

Rispetto del limite di indebitamento

Le percentuali che seguono mostrano l'incidenza delle spese per interessi passivi che l'Ente ha sostenuto sulle entrate correnti rispetto al limite di legge, previsto dall'art. 204 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ESERCIZIO 2014	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(Rendiconto 2012) , ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	27.293.970,85
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.694.551,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.769.172,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	34.757.695,55
Livello massimo di spesa annuale (8%) :	2.780.615,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2013	1.479,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in conto/interessi su mutui	104.486,13
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.674.649,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2013	24.263,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	24.263,05
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti al 31/12/2013	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0

Il Comune di Rapallo non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

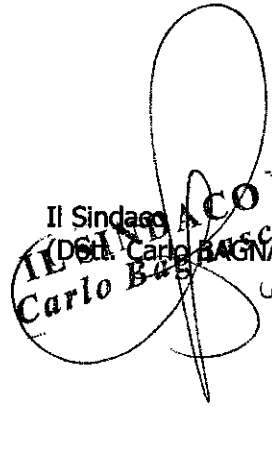
PARTE IV
SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTECIPATE

Di seguito sono sintetizzati i dati di riferimento delle società controllate, collegate e partecipate, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2012, ultimo esercizio chiuso.

SOCIETÀ	NUMERO AZIONI AL 31.12.2012	VALORE NOMINALE E PER AZIONE	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO 31.12.2012	QUOTA % DEL CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2012	DIVIDENDI ACCERTATI NEL 2012
ATP AZIENDA TRASPORTI PROVINCIALI SPA	10.942	5,16	793.092,00	7,1112	1.069.435,00	0,00

La presente Relazione di inizio mandato è redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Rapallo.

Rapallo,


 Il Sindaco
 (Dott. Carlo BAGNASCO)
 Carlo Bagnasco

